

TECMA

BUSINESS.BEAUTY.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TECMA SOLUTIONS SPA
Sede: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO MI
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 07840930965
Codice fiscale: 07840930965
Numero REA: 1985204
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TECMA SOLUTIONS SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	429.872	854.298
2) costi di sviluppo	2.514.652	743.460
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.190.327	3.789.506
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.879	23.321
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.300	55.594

	31/12/2021	31/12/2020
7) altre	2.984	5.967
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.173.014</i>	<i>5.472.146</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	17.857	22.504
3) attrezzature industriali e commerciali	4.380	5.627
4) altri beni	953.932	432.970
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>976.169</i>	<i>461.101</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	274.606	94.504
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>274.606</i>	<i>94.504</i>
3) altri titoli	500.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>774.606</i>	<i>94.504</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.923.789</i>	<i>6.027.751</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.844.149	3.444.582
esigibili entro l'esercizio successivo	6.844.149	3.444.582
2) verso imprese controllate	142.788	-
esigibili entro l'esercizio successivo	142.788	-
5-bis) crediti tributari	548.914	83.309
esigibili entro l'esercizio successivo	437.508	65.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.406	18.080
5-ter) imposte anticipate	376.919	96.559
5-quater) verso altri	68.519	36.831
esigibili entro l'esercizio successivo	53.970	36.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.549	652
<i>Totale crediti</i>	<i>7.981.289</i>	<i>3.661.281</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.017.450	10.833.319
3) danaro e valori in cassa	61.742	24.861
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.079.192</i>	<i>10.858.180</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>15.060.481</i>	<i>14.519.461</i>
D) Ratei e risconti	229.642	185.121

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale attivo</i>	23.213.912	20.732.333
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.492.909	14.823.193
I - Capitale	1.000.000	78.724
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.850.800	9.772.076
III - Riserve di rivalutazione	3.649.689	3.649.689
IV - Riserva legale	15.745	11.495
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.306.960	585.433
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.306.960</i>	<i>585.432</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(330.285)	725.777
Totale patrimonio netto	14.492.909	14.823.193
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	286.092	150.945
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.079.163	2.884.904
esigibili entro l'esercizio successivo	513.780	365.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.565.383	2.519.311
7) debiti verso fornitori	876.901	1.409.696
esigibili entro l'esercizio successivo	876.901	1.409.696
12) debiti tributari	375.986	418.057
esigibili entro l'esercizio successivo	375.986	342.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	75.251
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.853	143.822
esigibili entro l'esercizio successivo	273.853	143.822
14) altri debiti	1.539.326	862.527
esigibili entro l'esercizio successivo	1.539.326	862.527
<i>Totale debiti</i>	<i>8.145.229</i>	<i>5.719.006</i>
E) Ratei e risconti	289.682	39.189
<i>Totale passivo</i>	<i>23.213.912</i>	<i>20.732.333</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.948.096	7.319.865
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.506.912	341.144
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	226.890	14.205
altri	1.428.541	78.262
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.655.431</i>	<i>92.467</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.110.439</i>	<i>7.753.476</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.669	19.118
7) per servizi	4.651.661	2.211.644
8) per godimento di beni di terzi	559.356	317.081
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.186.976	2.384.013
b) oneri sociali	1.027.991	627.128
c) trattamento di fine rapporto	276.064	153.915
e) altri costi	6.549	3.736
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.497.580</i>	<i>3.168.792</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.672.687	808.559
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.394	86.655
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	34.200	17.216
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.893.281</i>	<i>912.430</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	25.813
14) oneri diversi di gestione	33.664	67.848
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.681.211</i>	<i>6.722.726</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(570.772)	1.030.750
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	14.960	6.430
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>14.960</i>	<i>6.430</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	14.960	6.430
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	49.843	22.079
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	49.843	22.079
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.990)	(8.597)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(39.873)	(24.246)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(610.645)	1.006.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	377.286
imposte differite e anticipate	(280.360)	(96.559)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(280.360)	280.727
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(330.285)	725.777

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(330.285)	725.777
Imposte sul reddito	(280.360)	280.727
Interessi passivi/(attivi)	34.883	15.649
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(575.762)</i>	<i>1.022.153</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	310.264	153.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.859.081	895.214
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		17.216
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.169.345</i>	<i>1.066.345</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.593.583</i>	<i>2.088.498</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		25.812
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.433.767)	(1.742.803)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(532.795)	1.078.373
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.521)	(167.148)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	250.493	39.125
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	501.964	272.328
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.258.626)</i>	<i>(494.313)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(665.043)</i>	<i>1.594.185</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.883)	(15.649)
(Imposte sul reddito pagate)	(377.285)	(191.345)
(Utilizzo dei fondi)	(140.917)	(73.107)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(553.085)</i>	<i>(280.101)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.218.128)	1.314.084
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(701.462)	(280.202)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.373.555)	(2.453.752)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(680.102)	(94.504)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.755.119)	(2.828.458)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	44.458	(549.766)
Accensione finanziamenti	2.500.000	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(350.199)	(108.396)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		8.500.800
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.194.259	10.742.638
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.778.988)	9.228.264
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.833.319	1.629.538
Danaro e valori in cassa	24.861	378
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.858.180	1.629.916
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.017.450	10.833.319
Danaro e valori in cassa	61.742	24.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.079.192	10.858.180
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria, pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la Società ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società TECMA SOLUTIONS SPA pur essendo esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91, ha redatto il Bilancio Consolidato al 31/12/2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva esigue poste patrimoniali in valuta e si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	3 – 5 anni
Costi di sviluppo	3 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Marchi	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto di dettaglio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si riportano gli importi dei beni immateriali per i quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria nell'esercizio 2020.

Descrizione	Costo storico al 31/12/2020	Fondo ammortamento al 31/12/2020	Rivalutazione DL 104/2020	Valore periziato
Brevetti industriali	31.445	(9.011)	3.762.566	3.785.000

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stato adottato il metodo della rivalutazione del solo costo storico.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile e considerata la rapida obsolescenza tecnologica dei progetti ad essi riferiti, tali costi vengono ammortizzati secondo una vita utile stimata in 3 esercizi.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi esterni sostenuti per la sua implementazione. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Impianti altri	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli smobilizzi ai fondi integrativi ed al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Spese di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2021 ha proseguito lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo lavorando su progetti in temi di innovazione aziendale, trasformazione digitale e nuove tecnologie.

I propri sforzi in particolare sono stati focalizzati sui seguenti progetti:

- **TECMA Digital platform:** studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di controllare in maniera digitale le diverse fasi della Value chain del real estate, dalla fase di acquisizione dell'area oggetto di sviluppo, alla gestione del post sales. In particolar modo, la piattaforma permette la gestione digitale integrata della fase di commercializzazione ("Go to Market") dello sviluppo immobiliare, dalla generazione della lead (primo contatto con il potenziale acquirente), alla gestione del cliente (personalizzazione e configurazione del prodotto appartamento), fino alla redazione e formalizzazione di proposte di acquisto.
- **Virtual Architecture:** studio, progettazione e realizzazione di strumenti digitali specifici per incrementare l'interattività e l'esperienza virtuale dell'utente. Questa tecnologia consente di rappresentare virtualmente un progetto di qualunque dimensione attraverso veri e propri cortometraggi, sviluppati con tecnologie tipiche dell'industria cinematografica digitale, e fotografie virtuali, indistinguibili da una creazione d'autore reale. Il processo prevede la sperimentazione ed il testing di hardware, software e servizi cloud di ultima generazione ed innovativi nel settore IT.
- **Industrializzazione dei processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un profondo cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo.
- **Hardware:** progettazione e realizzazione di nuovi prodotti da inserire nell'offerta commerciale TECMA, in particolare all'interno del Digital Concept Store (spazio fisico in cui hardware e software sono integrati in maniera sinergica per generare valore ed esperienza all'utente finale e indirettamente alla committenza TECMA).

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio in commento, costi relativi ad attività di R&S per euro 3.214.139 di cui euro 1.506.912 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato capitalizzato e imputato all'attivo patrimoniale quale immobilizzazione immateriale essendo rispettate le caratteristiche richieste dai principi contabili. Considerata l'obsolescenza tecnologica a cui tali progetti sono soggetti, essi vengono ammortizzati sulla base di una vita utile stimata di 3 anni.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.672.688, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.173.014.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.295.796	1.115.134	3.804.571	25.928	55.594	8.950	6.305.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	441.498	371.674	15.065	2.607	-	2.983	833.827
Valore di bilancio	854.298	743.460	3.789.506	23.321	55.594	5.967	5.472.146
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	3.214.139	201.711	-	13.300	-	3.429.150
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	55.594	-	55.594
Ammortamento dell'esercizio	424.426	1.442.947	800.890	1.442	-	2.982	2.672.687
<i>Totale variazioni</i>	<i>(424.426)</i>	<i>1.771.192</i>	<i>(599.179)</i>	<i>(1.442)</i>	<i>(42.294)</i>	<i>(2.982)</i>	<i>700.869</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	1.295.796	4.329.273	4.006.282	25.928	13.300	8.950	9.679.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	865.924	1.814.621	815.955	4.049	-	5.966	3.506.515
Valore di bilancio	429.872	2.514.652	3.190.327	21.879	13.300	2.984	6.173.014

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di spese per migliorie eseguite su proprietà di terzi.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
	Spese societarie	55.989	55.989	-
	Spese quotazione	1.239.808	1.239.808	-
	F.do amm.to spese societarie	(39.468)	(28.271)	(11.197)
	F.do amm.to spese quotazione	(826.456)	(413.228)	(413.228)
	Totale	429.872	854.298	(424.426)

Le spese di quotazione sono riferite alle spese sostenute per la quotazione all'AIM di Borsa Italiana avvenuta in data 9 novembre 2020. Il sostentamento di tali spese, da cui è derivato un indubbio e immediato miglioramento della situazione finanziaria dell'azienda, sono stati funzionali al perseguimento degli ambiziosi obiettivi di crescita dell'azienda e del gruppo nel breve/medio periodo.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo</i>				
	Costi di sviluppo	4.329.273	1.115.134	3.214.139
	F.do amm.to costi di sviluppo	(1.814.621)	(371.674)	(1.442.947)
	Totale	2.514.652	743.460	1.771.192

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.359.910; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 383.741.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.112	9.772	614.564	658.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.608	4.145	181.594	197.347
Valore di bilancio	22.504	5.627	432.970	461.101
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	761	-	700.699	701.460

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	5.409	1.248	179.737	186.394
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.648)</i>	<i>(1.247)</i>	<i>520.962</i>	<i>515.067</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	34.873	9.774	1.315.263	1.359.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.016	5.394	361.331	383.741
Valore di bilancio	17.857	4.380	953.932	976.169

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" ha riguardato principalmente la categoria macchine elettroniche e digital desk per l'acquisizione di nuovi computer a supporto dell'approntamento di nuove postazioni di lavoro avvenuta nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.504	94.504	-
Valore di bilancio	94.504	94.504	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	180.102	180.102	500.000
Totale variazioni	180.102	180.102	500.000
Valore di fine esercizio			
Costo	274.606	274.606	500.000
Valore di bilancio	274.606	274.606	500.000

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate

I valori riportati nella seguente tabella fanno riferimento all'ultimo bilancio redatto per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Denominazione	Città	Capitale	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto	% partecipaz.	Valore a bilancio
Tecma Swiss SA	Svizzera	CHF 100.000	CHF (15.584)	CHF 159.972	100%	€ 94.504
Tecma Midle East FZ – LLC	E.A.U.	AED 400.000	AED (402.776)	AED (2.776)	100%	€ 93.895
Tecma US Inc.	U.S.A.	USD 120	USD 14.154	USD 114.154	100%	€ 86.207

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società, in relazione soprattutto agli sviluppi commerciali nei mercati di riferimento delle partecipate.

Si evidenzia che gli incrementi sono riferiti alla costituzione nel corso dell'esercizio delle controllate in USA e Dubai. Le eventuali differenze negative tra il valore delle partecipazioni in bilancio e i rispettivi patrimoni netti delle partecipate, non sono imputabili a perdite durevoli di valore ma a perdite transitorie dovute alla recente costituzione delle stesse.

L'incremento della voce "Altri titoli" per € 500.000 è interamente riconducibile all'acquisto di una quota di partecipazione ad un fondo comune di investimento denominato "Anima Fondo imprese" appartenente alla categoria dei fondi "obbligazionari flessibili", avvenuto in data 25/10/2021. Tale investimento per diversificare la propria strategia finanziaria puntando su un prodotto con un profilo di rischio ridotto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.444.582	3.399.567	6.844.149	6.844.149	-
Crediti verso imprese controllate	-	142.788	142.788	142.788	-
Crediti tributari	83.309	465.605	548.914	437.508	111.406
Imposte anticipate	96.559	280.360	376.919	-	-
Crediti verso altri	36.831	31.688	68.519	53.970	14.549
Totale	3.661.281	4.320.008	7.981.289	7.478.415	125.955

L'incremento dei crediti compresi nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente alla voce "Crediti verso clienti", il cui incremento è in relazione al maggior volume di attività realizzato nell'esercizio ed in conseguenza del business model della società.

Non sussistono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.602.710	-	548.914	376.919	67.519	7.596.062
Paesi UE	207.470	-	-	-	1.000	208.470
Resto d'Europa	-	-	-	-	-	-
Resto del mondo	33.969	142.788	-	-	-	176.757
Totale	6.844.149	142.788	548.914	376.919	68.519	7.981.289

Si evidenzia che i crediti verso clienti, ammontanti a € 6.844.149, sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione calcolato in € 50.891. Inoltre, essi includono fatture da emettere per un ammontare di € 2.713.008.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

Fondo Svalutazione crediti	Importo
Bilancio d'apertura	22.736
Incremento	34.200
Utilizzi	(6.045)
Totale	50.891

I crediti tributari sono così composti:

Crediti tributari	Importo
Credito IRES	312.496
Credito IRAP	64.789
Credito imposta R&S 2020	18.080
Credito imposta R&S 2021	153.549
Totale	548.914

Ulteriori informazioni in merito alle "Imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita"

Gli altri crediti sono così composti:

Crediti verso altri	Importo
Anticipi a fornitori	52.844
Anticipazioni per conto terzi	1.125
Depositi cauzionali e caparre	14.550
Totale	68.519

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.833.319	(3.815.869)	7.017.450
danaro e valori in cassa	24.861	36.881	61.742
Totale	10.858.180	(3.778.988)	7.079.192

Tra i depositi bancari è incluso un conto corrente di € 150.000 costituito in pegno a garanzia di crediti di firma di natura commerciale.

Si evidenzia che la voce “danaro e valori in cassa” accoglie l’importo per carte di credito prepagate e del saldo del conto PayPal per un totale pari a € 61.215.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4	-	4
Risconti attivi	185.117	44.521	229.638
Totale ratei e risconti attivi	185.121	44.521	229.642

Non sussistono ratei e risconti con scadenza oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	78.724	-	921.276	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.772.076	-	(921.276)	-	8.850.800
Riserve di rivalutazione	3.649.689	-	-	-	3.649.689
Riserva legale	11.495	4.250	-	-	15.745
Riserva straordinaria	585.433	721.527	-	-	1.306.960
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	725.777	(725.777)	-	(330.285)	(330.285)
Totale	14.823.193	-	1	(330.285)	14.492.909

L'assemblea dei soci, in data 21/04/2021, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 ha deliberato la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di € 725.777:

- per € 4.250 a Riserva Legale;

- per euro 721.524 a Riserva Versamenti in conto capitale.

Inoltre, si segnala che l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 08/10/2021 ha deliberato un aumento di capitale a titolo gratuito per euro 921.276, effettuato mediante imputazione a capitale di parte della Riserva Sovraprezzo azioni del medesimo importo, comportando pertanto l'aumento del valore nominale delle azioni in circolazione della società da € 0,01 ad € 0,127 ciascuna.

Ciò premesso, al 31/12/2021 il capitale sociale è pari ad euro 1.000.000 e composto da n. 7.872.400 azioni ordinarie da € 0,127 ciascuna.

Infine, si segnala che nella medesima Assemblea straordinaria, i soci hanno altresì approvato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e in più tranche, entro il termine ultimo del 30 giugno 2024, mediante emissione di n. 227.760 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi nominali € 28.931,46, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale sociale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000.000	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.850.800	Capitale	A;B	-	390.000
Riserve di rivalutazione	3.649.689	Capitale	A;B;C	3.649.689	-
Riserva legale	15.745	Capitale	A;B	-	-
Riserva straordinaria	1.306.960	Utili	A;B;C	1.306.960	323.385
Totale altre riserve	1.306.960	Utili	A;B;C	1.306.960	323.385
Totale	14.823.194			4.956.649	713.385
Quota non distribuibile				3.274.809	
Residua quota distribuibile				1.681.840	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	150.945	276.064	16.795	(124.122)	135.147	286.092
Totale	150.945	276.064	16.795	(124.122)	135.147	286.092

La società ha destinato € 123.031 ai fondi integrativi e Tesoreria Inps.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.884.904	2.194.259	5.079.163	513.780	4.565.383	422.518
Debiti verso fornitori	1.409.696	(532.795)	876.901	876.901	-	-
Debiti tributari	418.057	(42.071)	375.986	375.986	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.822	130.031	273.853	273.853	-	-
Altri debiti	862.527	676.799	1.539.326	1.539.326	-	-
Totale	5.719.006	2.426.223	8.145.229	3.579.846	4.565.383	422.518

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
Debiti verso banche	59.098	5.020.065	5.079.163

I "Debiti verso banche" accolgono l'importo di € 5.020.065 relativo a finanziamenti accesi presso istituti bancari e precisamente:

- € 25.619 relativo a finanziamento ricevuto da "U.B.I. Banca", di capitale originario € 100.000 e con scadenza 09/2022 (per effetto moratoria – rate sospese in coda al piano di rimborso);

- € 44.448 relativo a finanziamento ricevuto da "U.B.I. Banca" nella forma di Fido a rientro programmato, di capitale originario € 400.000, acceso il mese di aprile 2020 e con scadenza 02/2022 (per effetto moratoria – rate sospese in coda al piano di rimborso);

- € 1.449.998 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM Spa", di capitale originario € 1.500.000, acceso il mese di novembre 2020 e con scadenza 10/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;

- € 1.000.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca Intesa", di capitale originario € 1.000.000, acceso il mese di dicembre 2020, con scadenza 11/2026 e la prima rata di capitale scadrà il 16/02/2023. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI. A supporto delle condizioni economiche pattuite con l'istituto di credito, si evidenzia che la Società ha destinato 1.75% dei ricavi della produzione all'incremento del welfare dei dipendenti, per un ammontare di euro 171.985 in ticket restaurant e plafond welfare; la Società ha inoltre introdotto una politica di approvvigionamento integrata anche su considerazioni di carattere ambientale, in particolare ha orientato la scelta degli autonoleggi su modelli ibridi per una spesa di euro 21.882.

- € 2.500.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca BPM", di capitale originario € 2.500.000, acceso il mese di ottobre 2021 e con scadenza 10/2027. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI.

*Debiti verso altri soggetti*Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori di € 876.901, includono l'importo di € 386.878 per fatture e note credito da ricevere di competenza dell'esercizio.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

Debiti tributari	Importo
Erario imposte sostitutive	182.155
Erario IVA	193.831
Totale	375.986

Debiti previdenziali

I debiti previdenziali sono così composti:

Debiti tributari	Importo
Inps	213.458
Altri enti	3.342
Inail	6.638
Oneri su retribuzioni differite	50.415
Totale	273.853

Debiti verso altri

I debiti verso altri sono così composti:

Debiti verso altri	Importo
Dipendenti c/retribuzioni e differite	492.902
Debiti verso amministratori	720.328
Debiti incentivi/premi	266.828
Debiti v/emittenti carte di credito	3.803
Debiti verso fondi integrativi e aperti	46.917
Altri	8.548
Totale	1.539.326

L'incremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è imputabile sia all'apertura di nuovi finanziamenti bancari a sostegno degli investimenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.079.163	832.102	375.986	273.853	1.539.326	8.100.430
Paesi UE	-	1.207	-	-	-	1.207
Resto d'Europa	-	-	-	-	-	-
Resto del mondo	-	43.592	-	-	-	43.592
Totale	5.079.163	876.901	375.986	273.853	1.539.326	8.145.229

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi, precisando che non sussistono ratei/risconti con durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.109	(9.500)	11.609
Risconti passivi	18.080	259.993	278.073
Totale ratei e risconti passivi	39.189	250.493	289.682

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi ed oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il valore della produzione è pari a € 13.110.439 (€ 7.753.476 nel precedente esercizio) con un incremento di € 5.356.963.

I ricavi per Vendite e prestazioni di servizi sono pari a € 9.948.096 (€ 7.319.865 nel precedente esercizio) con un incremento di € 2.628.231.

Tale variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, ed in particolare è stato determinato dai risultati positivi ottenuti dalla commercializzazione dei prodotti in linea con la strategia aziendale. La capacità di aggredire nuovi mercati e di sfruttare le nuove tecnologie hanno attutito gli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.655.431 (€ 92.467 nel precedente esercizio) con un incremento di € 1.562.964.

Si informa che la voce "A5) Altri ricavi e proventi" è riferita ad euro 546.479 relativo a riaddebiti a clienti, per € 695.000 a provento per il subentro in un contratto di locazione, per € 166.666 quale quota di competenza del contributo IPO attribuito su un periodo di 3 anni, per € 9.040 quale quota di competenza del contributo relativo al credito R&D 2020 e per € 51.183 quale quota di competenza del contributo relativo al credito R&D 2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	9.948.096
Totale	9.948.096

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.234.458

Area geografica	Valore esercizio corrente
Europa	249.427
Resto del mondo	464.211
Totale	9.948.096

La società Tecma Solutions Spa imposterà la propria strategia commerciale e marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti sui mercati. La costituzione di società controllate in Svizzera, USA e Dubai, è in linea con il processo di diffusione commerciale al di fuori dei confini nazionali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono pari a € 13.681.211 (€ 6.722.726 nel precedente esercizio) con un incremento di € 6.958.485. Tale variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e principalmente collegata all'espansione delle attività.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	49.286	557	49.843

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>(4.990)</i>		
Utile su cambi		-	2.204
Perdita su cambi		-	(7.193)
Totale voce	(4.990)	-	(4.990)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le aliquote attualmente in vigore.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.570.492	-

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(1.570.492)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(96.559)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(280.360)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(376.919)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi Amministratori non corrisposti	402.330	317.998	720.328	24,00	172.879	-	-
ACE riportabile non utilizzata	-	169.707	169.707	24,00	40.730	-	-
Perdita fiscale 2021	-	680.457	680.457	24,00	163.310	-	-
Totale	402.330	1.168.162	1.570.492	24,00	376.919	-	-

Nel prospetto sotto riportato, si evidenzia il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico, distintamente per l'Ires e l'Irap corrente:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	(610.645)	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		4.961.008
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		193.479
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi		
- Storno per utilizzo		
- Escluse		
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee deducibili		

	IRES	IRAP
- Incrementi	720.328	-
- Storno per utilizzo	(402.330)	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>720.328</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>52.134</i>	<i>354.754</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>(842.274)</i>	<i>(393.556)</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>(680.457)</i>	<i>4.922.206</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	(5.435.189)
Totale imponibile fiscale	(680.457)	(512.983)
<i>Imposte correnti (aliquota base)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	113	118

Rispetto all'esercizio precedente la forza lavoro al termine dell'esercizio è cresciuta complessivamente di n° 50 unità (118 contro 68 dell'anno precedente), in linea con le previsioni di crescita delle attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.322.668	46.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.800	4.320	15.120

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	7.872.400	78.724	7.872.400	1.000.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In data 28/11/2019, la società TECMA Solutions S.p.a. è divenuta parte conduttrice nel contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile sito in Milano, in Via Carlo Imbonati n. 18, per il quale il locatore (Hearst Magazines Italia S.p.a.) ha richiesto il rilascio di una garanzia bancaria autonoma a prima richiesta per l'importo massimo garantito di € 56.250,00 al fine di garantire il regolare ed esatto adempimento delle obbligazioni assunte in dipendenza del contratto di locazione. Tale garanzia è stata rilasciata dal Banco BPM S.P.A. (garante) ed è valida ed operante sino al 31/03/2022.

In data 30/09/2021, la società Tecma Solutions S.p.a. è divenuta parte conduttrice nel contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile sito in Milano, in Via Carlo Imbonati n. 18, per il quale il locatore (DIE Italy Sicaf S.p.a.) ha richiesto il rilascio di una garanzia bancaria autonoma a prima richiesta per l'importo massimo garantito di € 300.000,00 al fine di garantire il regolare ed esatto adempimento delle obbligazioni assunte in dipendenza del contratto di locazione. Tale garanzia è stata rilasciata dal Banco BPM S.P.A. (garante) ed è valida ed operante sino al 31/03/2025.

A fronte di tale fidejussione, in garanzia degli eventuali crediti vantati dal Banco BPM e di quanto ad essa dovuto per capitale, interessi, tasse, imposte e spese accessorie, la società ha sottoscritto con la medesima banca un contratto di pegno del valore di € 150.000 avente ad oggetto il saldo del conto corrente detenuto dalla società presso il Banco BPM.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le imprese del gruppo e con parti correlate, segnaliamo che sono state esclusivamente di natura commerciale. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che le spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2021 ammontano a € 3.214.139 e sono così suddivise:

- Costi per il personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo, € 1.506.912;
- Costi ammissibili ai sensi della lettera d) del comma 6 relativi alle consulenze per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo, € 1.707.227.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sussistono.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € 330.285.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Milano, 28/03/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione

Marco Signorelli



TECMA SOLUTIONS SPA

Sede legale: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 07840930965

Iscritta al R.E.A. n. MI 1985204

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07840930965

Relazione sulla gestione Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

TECMA Solutions intende consolidare ulteriormente il proprio ruolo di partner tecnologico di riferimento nel settore immobiliare, dove ha introdotto e anticipato fin dalla sua costituzione nel 2012 elementi di innovazione. Un percorso di Business & Digital Transformation nel segmento Real Estate portato avanti con successo dal gruppo che mira a supportare, attraverso la tecnologia proprietaria, anche l'adozione di criteri ESG nelle operazioni immobiliari. In tal senso si inserisce l'operazione di rafforzamento della governance dello scorso novembre, funzionale al raggiungimento di una maggiore crescita dimensionale, potendo contare sull'ingresso nel board di professionisti stimati con un profondo background di esperienza.

TECMA Solutions supporta infatti i propri clienti lungo tutto il processo di vendita, partendo dalla definizione del posizionamento e dei contenuti valoriali e grafico-immersivi dell'iniziativa di sviluppo, delle strategie commerciali, durante al lancio commerciale fino alla formalizzazione degli accordi preliminari di vendita e /o locazione. La capacità di anticipare le tendenze del mercato e le esigenze dei consumatori, attraverso il supporto del neuromarketing, ha portato alla realizzazione di un business model in grado a tutti gli effetti di valorizzare e velocizzare i tempi di vendita e/o locazione delle iniziative immobiliari interessate.

Quotata sull'Euronext Growth Milan da novembre 2020, la società vanta un team di oltre 140 professionisti e circa 300 progetti sul territorio nazionale e internazionale.

La società nel corso dell'esercizio in commento ha conseguito un risultato negativo di € 330.285 dopo aver accantonato imposte anticipate per complessivi € 280.360. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 725.777.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 11 agosto 2021 AXA Investment Managers S.A. ha informato la Società di aver superato la soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Si segnala che l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 08 ottobre 2021 ha deliberato un aumento di capitale a titolo gratuito per euro 921.276, effettuato mediante imputazione a capitale di parte della Riserva Sovraprezzo azioni del medesimo importo. A seguito di tale delibera, il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 1.000.000 ed è composto da n. 7.872.400 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Inoltre, si segnala che nella medesima Assemblea straordinaria, i soci hanno altresì approvato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e in più tranche, entro il termine ultimo del 30 giugno 2024, mediante emissione di n.

227.760 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi nominali € 28.931,46, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale sociale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

In data 29 novembre 2021 ha deliberato l'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da cinque a nove, mediante nomina di quattro nuovi Consiglieri: Mirko Tironi, Luca Malighetti, Valeria Falcone e Mirja Cartia D'Asero.

Nel corso del 2021 la società ha sottoscritto importanti partnership industriali con i maggiori player del mercato (IMPRESA S.p.A., IAM Capital, Morning Capital) con la previsione di supportare la realizzazione di numerosi nuovi asset in sviluppo, residenziali (build to sell e build to rent) e commerciali.

La società nel corso dell'esercizio ha proseguito l'attività di sviluppo sul progetto "TECMA Digital Platform" intrapresa nel corso del 2020, avente ad oggetto lo studio, la progettazione e la realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di offrire al tradizionale mercato immobiliare un modo innovativo di vendere le case attraverso un processo digitale studiato appositamente per il settore di riferimento. Il potenziamento della "TECMA Digital Platform" si aggiunge ed integra ai due asset tecnologici della società, Virtual Architecture Technology e Digital Concept Store, che sono i pilastri dell'offerta di TECMA. L'investimento sostenuto nel corso del 2021 per tale attività ammonta ad € 3.214.139

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il 2021 è stato caratterizzato da una rapida ed inedita trasformazione del settore di riferimento.

L'esperienza pandemica ancora in corso ha contribuito al consolidamento della rivoluzione digitale e tecnologica, anche del settore immobiliare, ciò sta contribuendo al consolidamento delle partnership con i clienti. Il trend è confermato dall'osservazione di un crescente interesse di tutti i principali player immobiliari italiani per i processi di trasformazione digitale e le loro ricadute sulla propria pianificazione operativa e strategica.

La domanda accumulata e pendente di abitazioni di qualità, la necessità di maggiore spazio per la casa e l'offerta di prodotti immobiliari rispondenti a specifiche funzioni d'uso, unite all'affidabilità creditizia delle famiglie e i bassi costi di finanziamento hanno contribuito a un'accelerazione delle transazioni nel settore delle nuove costruzioni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.787.249	63,70 %	14.589.291	70,37 %	197.958	1,36 %
Liquidità immediate	7.079.192	30,50 %	10.858.180	52,37 %	(3.778.988)	(34,80) %
Disponibilità liquide	7.079.192	30,50 %	10.858.180	52,37 %	(3.778.988)	(34,80) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	7.708.057	33,20 %	3.731.111	18,00 %	3.976.946	106,59 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.478.415	32,22 %	3.545.990	17,10 %	3.932.425	110,90 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	229.642	0,99 %	185.121	0,89 %	44.521	24,05 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	8.426.663	36,30 %	6.143.042	29,63 %	2.283.621	37,17 %
Immobilizzazioni immateriali	6.173.014	26,59 %	5.472.146	26,39 %	700.868	12,81 %
Immobilizzazioni materiali	976.169	4,21 %	461.101	2,22 %	515.068	111,70 %
Immobilizzazioni finanziarie	774.606	3,34 %	94.504	0,46 %	680.102	719,65 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	502.874	2,17 %	115.291	0,56 %	387.583	336,18 %
TOTALE IMPIEGHI	23.213.912	100,00 %	20.732.333	100,00 %	2.481.579	11,97 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.721.003	37,57 %	5.909.140	28,50 %	2.811.863	47,58 %
Passività correnti	3.869.528	16,67 %	3.163.633	15,26 %	705.895	22,31 %
Debiti a breve termine	3.579.846	15,42 %	3.124.444	15,07 %	455.402	14,58 %
Ratei e risconti passivi	289.682	1,25 %	39.189	0,19 %	250.493	639,19 %
Passività consolidate	4.851.475	20,90 %	2.745.507	13,24 %	2.105.968	76,71 %
Debiti a m/l termine	4.565.383	19,67 %	2.594.562	12,51 %	1.970.821	75,96 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	286.092	1,23 %	150.945	0,73 %	135.147	89,53 %
CAPITALE PROPRIO	14.492.909	62,43 %	14.823.193	71,50 %	(330.284)	(2,23) %
Capitale sociale	1.000.000	4,31 %	78.724	0,38 %	921.276	1.170,26 %
Riserve	13.823.194	59,55 %	14.018.692	67,62 %	(195.498)	(1,39) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(330.285)	(1,42) %	725.777	3,50 %	(1.056.062)	(145,51) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	23.213.912	100,00 %	20.732.333	100,00 %	2.481.579	11,97 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	182,90 %	245,92 %	(25,63) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	33,73 %	19,87 %	69,75 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,60	0,40	50,00 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,35	0,19	84,21 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	62,43 %	71,50 %	(12,69) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,50 %	0,30 %	66,67 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	382,15 %	461,16 %	(17,13) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	6.569.120,00	8.795.442,00	(25,31) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,83	2,46	(25,61) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11.420.595,00	11.540.949,00	(1,04) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,44	2,91	(16,15) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	10.917.721,00	11.425.658,00	(4,45) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	10.917.721,00	11.425.658,00	(4,45) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	382,15 %	461,16 %	(17,13) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.110.439	100,00 %	7.703.498	100,00 %	5.406.941	70,19 %
- Consumi di materie prime	45.669	0,35 %	44.931	0,58 %	738	1,64 %
- Spese generali	5.211.017	39,75 %	2.528.725	32,83 %	2.682.292	106,07 %
VALORE AGGIUNTO	7.853.753	59,90 %	5.129.842	66,59 %	2.723.911	53,10 %
- Altri ricavi	1.655.431	12,63 %	42.489	0,55 %	1.612.942	3.796,14 %
- Costo del personale	5.497.580	41,93 %	3.168.792	41,13 %	2.328.788	73,49 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	700.742	5,34 %	1.918.561	24,91 %	(1.217.819)	(63,48) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.893.281	22,07 %	912.430	11,84 %	1.980.851	217,10 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.192.539)	(16,72) %	1.006.131	13,06 %	(3.198.670)	(317,92) %
+ Altri ricavi	1.655.431	12,63 %	42.489	0,55 %	1.612.942	3.796,14 %
- Oneri diversi di gestione	33.664	0,26 %	67.848	0,88 %	(34.184)	(50,38) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(570.772)	(4,35) %	980.772	12,73 %	(1.551.544)	(158,20) %
+ Proventi finanziari	14.960	0,11 %	6.430	0,08 %	8.530	132,66 %
+ Utili e perdite su cambi	(4.990)	(0,04) %	(8.597)	(0,11) %	3.607	41,96 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(560.802)	(4,28) %	978.605	12,70 %	(1.539.407)	(157,31) %
+ Oneri finanziari	(49.843)	(0,38) %	(22.079)	(0,29) %	(27.764)	(125,75) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(610.645)	(4,66) %	956.526	12,42 %	(1.567.171)	(163,84) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			49.978	0,65 %	(49.978)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(610.645)	(4,66) %	1.006.504	13,07 %	(1.617.149)	(160,67) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(280.360)	(2,14) %	280.727	3,64 %	(561.087)	(199,87) %
REDDITO NETTO	(330.285)	(2,52) %	725.777	9,42 %	(1.056.062)	(145,51) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(2,28) %	4,90 %	(146,53) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(9,44) %	4,85 %	(294,64) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(5,74) %	13,40 %	(142,84) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,46) %	4,73 %	(152,01) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(560.802,00)	978.605,00	(157,31) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(560.802,00)	1.028.583,00	(154,52) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società, in una situazione di normalità, non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Con riferimento alla situazione emergenziale sanitaria che sta

interessando anche l'esercizio 2021, si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", in cui sono descritti gli impatti sui ricavi, sulla liquidità e le misure adottate.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente e sul personale

La Società ha intrapreso ormai da tempo e provvede al continuo aggiornamento di tutte le iniziative necessarie alla prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Sono state quindi nominate le figure previste dalla legislazione vigente e sono stati eletti dai lavoratori i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. I "Documenti di Valutazione dei Rischi" della Sede di Milano e degli Uffici periferici – questi ultimi ad integrazione e modifica del documento relativo alla unità produttiva principale - sono continuamente aggiornati.

Le attività informative, formative e di addestramento sono monitorate periodicamente ed in particolare durante la riunione periodica che si tiene tutti gli anni, come previsto dalla normativa vigente.

In tema di responsabilità sociale, ci preme sottolineare l'attenzione che la Società pone alle proprie Persone, un capitale su cui investire con concretezza in termini di formazione e sviluppo, ma anche attraverso iniziative di work-life balance.

In relazione alla pandemia Covid-19, la società ha attivato ulteriori misure di sicurezza sul luogo di lavoro a protezione dei propri dipendenti, dei collaboratori e dei visitatori esterni che accedono ai locali adibiti allo svolgimento dell'attività sociale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo focalizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che si ritiene particolarmente innovativi e precisamente:

- **TECMA Digital platform:** studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di controllare in maniera digitale le diverse fasi della Value chain del real estate, dalla fase di acquisizione dell'area oggetto di sviluppo, alla gestione del post sales. In particolar modo, la piattaforma permette la gestione digitale integrata della fase di commercializzazione ("Go to Market") dello sviluppo immobiliare, dalla generazione della lead (primo contatto con il potenziale acquirente), alla gestione del cliente (personalizzazione e configurazione del prodotto appartamento), fino alla redazione e formalizzazione di proposte di acquisto.
- **Virtual Architecture:** studio, progettazione e realizzazione di strumenti digitali specifici per incrementare l'interattività e l'esperienza virtuale dell'utente. Questa tecnologia consente di rappresentare virtualmente un progetto di qualunque dimensione attraverso veri e propri cortometraggi, sviluppati con tecnologie tipiche dell'industria cinematografica digitale, e fotografie virtuali, indistinguibili da una creazione d'autore reale. Il processo prevede la sperimentazione ed il testing di hardware, software e servizi cloud di ultima generazione ed innovativi nel settore IT.
- **Industrializzazione dei processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un profondo cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo.
- **Hardware:** progettazione e realizzazione di nuovi prodotti da inserire nell'offerta commerciale TECMA, in particolare all'interno del Digital Concept Store (spazio fisico in cui hardware e software sono integrati in maniera sinergica per generare valore ed esperienza all'utente finale e indirettamente alla committenza TECMA).

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&D per euro 2.953.277 di cui euro 1.246.051 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono esclusivamente a rapporti di natura commerciale in quanto finalizzati all'introduzione sui mercati di competenza delle tecnologie e dei prodotti del gruppo.

I dati di sintesi al 31 dicembre 2021 dei rapporti con parti correlate del Gruppo TECMA sono riportati nella sottostante tabella:

Società	Crediti commerciali al 31/12/2021	Debiti commerciali al 31/12/2021	Ricavi	Costi e spese
Tecma Swiss SA	-	-	22.475	-
Tecma Middle East FZ - LLC	94.054	-		-
Tecma USA INC.	48.734	-	94.600	-

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che dai risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso si ravvisano segnali di prospettive di crescita positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

La società imposterà la propria strategia commerciale e di marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti nel settore immobiliare, con particolare attenzione al mercato estero. Tale strategia sarà, in modo particolare, indirizzata sia nei territori già da tempo presidiati dalla società, sia nei territori dove Tecma, in modo particolare nell'ultimo anno, ha investito per ampliare la propria forza commerciale.

La Società intende rafforzare il proprio posizionamento di partner tecnologico e strategico per gli investimenti immobiliari, mettendo la tecnologia a disposizione di fondi di investimento, Sgr, developer, advisor, broker e asset manager.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo favoriranno questo processo in tutte le fasi dello sviluppo immobiliare così da poter supportare tutti gli operatori, dalla scelta di aree al finanziamento delle operazioni, dal concept strategico alla vendita/affitto, dalla costruzione al reporting, dalla creazione di community fino alla gestione del post-vendita/affitto.

TECMA continuerà a valorizzare gli investimenti immobiliari dei propri partner sia nella vendita sia per l'affitto, con le sue due divisioni di digital development e digital asset management. Lo sviluppo sul mercato nazionale e internazionale, e l'inizio delle attività nel settore Rent e nei settori Office e Retail, contribuiranno all'ulteriore sviluppo della società.

È altresì da rilevare che la situazione sanitaria internazionale e l'instabilità finanziaria conseguente al recente conflitto ucraino, fotografano uno scenario di mercato caratterizzato da incertezza; per effetto di questi fattori esogeni, risulta difficile fare previsioni economiche.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono improntati alla massima prudenza e si evidenzia, a questo proposito, che la Società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Di seguito sono fornite alcune informazioni volte a delineare la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, che deriva dall'applicazione di una procedura di gestione e monitoraggio del credito codificata e condivisa.

La società opera nel settore della tecnologia per il real estate e i corrispettivi derivanti dall'attività vengono regolati normalmente secondo le scadenze contrattuali attuando, allo stesso tempo, una analisi costante sul rispetto dei tempi di riscossione.

Contestualmente, qualora vengano riscontrati crediti ritenuti di dubbia esigibilità viene appostato un adeguato fondo a copertura del rischio. È bene ricordare, a questo proposito, la tipologia e qualità dei clienti cui si rivolge TECMA e che storicamente sono molto rari i casi in cui si sia verificato qualche apprezzabile rischio di credito. È da ritenere che il fondo svalutazione crediti esistente alla chiusura dell'esercizio 2021 sia adeguato alla copertura di potenziali rischi di inesigibilità.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- esistono linee di credito adeguate a far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- la società è soggetta a necessità finanziarie costanti durante l'arco dell'esercizio e provvede a fronteggiare il rischio di liquidità in base alle date di scadenze attese;
- non sussistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato dei crediti, sia da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di mercato, per ciascuna delle seguenti componenti si riportano le relative considerazioni:

- il rischio di tasso: sulle operazioni di finanziamento non sono attivate forme di copertura del rischio di tasso. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento della gestione caratteristica, sono attuate attraverso il ricorso al canale bancario tramite operazioni di finanziamento, di fido sullo scoperto di conto corrente e/o anticipazioni su presentazione fatture, regolate dalle normali condizioni di mercato;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società è esposta solo limitatamente al rischio valutario, eseguendo le proprie operazioni per la quasi totalità in valuta nazionale e, per quanto riguarda le passività in valuta, risultano essere residuali in termini di volumi complessivi;
- il rischio di prezzo: il settore in cui opera la società non risulta essere particolarmente esposto al rischio di prezzo, anche in considerazione della peculiarità dei prodotti e servizi offerti.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA BRACCO, 6	MILANO
VIA VITTORIO VENETO 54B	ROMA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 28/03/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Signorelli



Relazione del Collegio Sindacale di TECMA SOLUTIONS S.p.A.

Signori azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale di Tecma Solutions S.p.A. (in seguito anche "Tecma" o "Società"), società quotata sull'Euronext Growth Milan (EGM) dal mese di novembre 2020, Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta ispirandosi alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo per Euro 330.285.

1. Collegio Sindacale in carica

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 22 ottobre 2020, ed è composto dal Prof. Dott. Eugenio D'Amico (Presidente), dall'Avv. Antonio Morello (Sindaco Effettivo) e dal Dott. Massimo Pratelli (Sindaco Effettivo).

Sono Sindaci Supplenti il Dott. Andrea Petrollo e il Dott. Stefano Rossetti.

Il mandato conferito a questo Collegio Sindacale si concluderà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

2. Revisione Legale

La società di revisione BDO Italia S.p.A. (di seguito anche "BDO"), incaricata della revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio e consolidato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ha consegnato le proprie relazioni in data 12 aprile 2022.

BDO precisa che la relazione sul bilancio consolidato non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che gli amministratori della capogruppo Tecma Solutions S.p.A. hanno predisposto a titolo volontario il bilancio consolidato ai fini del Regolamento Emittenti EGM.

Da quanto riportato da BDO: (i) il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione; (ii) il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A giudizio di BDO, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di Tecma al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, BDO riferisce che non ha nulla da riportare.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e del Gruppo. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti affidato a BDO. Conseguentemente il Collegio Sindacale di Tecma, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, è chiamato a presentare la propria proposta motivata all'Assemblea, deputata a deliberare in merito all'affidamento del nuovo incarico di revisione legale dei conti e a determinare il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

3. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale di Tecma ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, (quest'ultimo modificato in data 8 ottobre 2021 dall'Assemblea negli art. 5, 7, 10, 22 e 28), nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi da segnalare.

Sono state acquisite dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Dall'osservazione dell'andamento del *business* si è potuto rilevare come la capacità di aggredire nuovi

mercati e di sfruttare le nuove tecnologie hanno attutito gli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica da Covid-19. D'altro canto per effetto della pandemia si è assistito al consolidamento della rivoluzione digitale e tecnologica e alla necessità di maggiore spazio per l'abitazione, il che si è tradotto in un aumento delle transazioni nel settore delle nuove costruzioni. La Società nel corso dell'esercizio ha poi proseguito una politica molto incentrata sulla ricerca e sullo sviluppo, in linea con la propria propensione di PMI innovativa. In particolare, ha proseguito l'attività di sviluppo potenziando ulteriormente il progetto "TECMA Digital Platform" intrapresa nel corso del 2020, che si aggiunge e integra i due *asset* tecnologici della Società, *Virtual Architecture Technology* e *Digital Concept Store*. L'investimento sostenuto nel corso del 2021 per tali attività ammonta a Euro 3.214.139.

Sotto un profilo più strettamente operativo il Collegio è stato informato: (i) della sottoscrizione nel corso dell'esercizio di importanti *partnership* industriali con i maggiori *player* del mercato con la previsione di supportare la realizzazione di numerosi nuovi *asset* in sviluppo, residenziali e commerciali; (ii) della sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione per spazi uffici di 2.400 mq in Via Imbonati (Milano) con un canone annuo di 600 mila Euro; (iii) dell'accensione di un nuovo contratto di finanziamento con Banco BPM di Euro 2,5 milioni da destinare agli investimenti, in particolare in ricerca e sviluppo, nonché a nuove strategie commerciali.

Tenuto conto del *trend* in crescita, al fine di incrementare le capacità produttive dell'azienda e avere poi un ritorno futuro in termini di redditività, la Società ha sostenuto investimenti in nuovi macchinari elettronici (*computers* e *touch tables*) per Euro 695.712. Ancora, si dà atto di come la Società nel 2021 abbia proseguito il percorso di internazionalizzazione, già da tempo intrapreso, rivolgendosi in modo particolare al mercato americano e costituendo la Tecma US Inc, con sede a Miami, con l'intento di avere un *hub* in loco dedicato. La controllata USA sta iniziando a produrre interessanti opportunità di sviluppo e di crescita con volumi e un mercato persino più ampio di quello europeo. Altro importante *hub* è quello in Svizzera su cui la Società ha puntato per penetrare il mercato del centro-nord Europa. Il *business* ha invece riscontrato un rallentamento in estremo oriente sia a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, sia a motivo di un modo di operare differente da quello occidentale. In merito all'evoluzione del *business*, il Collegio ha preso atto che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso segnalano prospettive di crescita positive.

Sono stati scambiati con regolarità dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da

riferire. Si segnala che, sotto l'aspetto organizzativo, il Collegio: (i) ha esaminato l'organigramma, e ha verificato che l'organizzazione risulta essere adeguata alle esigenze operative, alle dimensioni e alle caratteristiche del *business*; (ii) ha preso atto che la Società, attraverso la Tecma Academy, provvede costantemente alla formazione dei propri dipendenti.

È stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire. In particolare, si rappresenta che dal 1° gennaio 2021 è stato internalizzato il processo amministrativo-contabile in precedenza affidato in *outsourcing*.

Il Collegio ha, altresì, verificato: (i) le misure di protezione e prevenzione dal rischio Covid-19, appurandone l'adeguatezza; (ii) le procedure di protezione dei dati, constatando come la Società abbia attuato adeguate misure contro i rischi informatici; (iii) le attività poste in essere dalla Società in tema di "*disaster recovery*" e "*cyber security*"; (iv) che sono in corso le attività relative alla predisposizione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e che si prevede di concluderle entro l'estate 2022, con la nomina anche dell'Organismo di Vigilanza.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

4. Operazioni infragruppo

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con le società di cui al punto 2, comma 3, dell'art. 2428 c.c., si segnala che gli stessi si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finalizzati all'introduzione sui mercati di competenza delle tecnologie e dei prodotti del gruppo.

5. Fatti di rilievo

Il Collegio Sindacale riporta i seguenti accadimenti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2021 che hanno interessato il patrimonio e la *governance* societaria:

- in data 5 agosto 2021 al fine di garantire una maggiore efficienza e snellezza operativa, sono stati conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato della Società ulteriori poteri per negoziare, sottoscrivere e dare esecuzione a contratti con specifici fornitori;
- in data 11 agosto 2021 AXA Investment Managers S.A. ha informato la Società di aver superato la soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale con diritto di voto della Società;
- in data 8 ottobre 2021 l'Assemblea in seduta straordinaria ha deliberato un aumento di capitale a titolo gratuito per Euro 921.276, effettuato mediante imputazione a capitale di parte della riserva sovrapprezzo azioni del medesimo importo. A seguito di tale delibera, il capitale sociale di Tecma al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.000.000 ed è composto da n. 7.872.400 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale. Nella medesima Assemblea straordinaria, i soci hanno altresì approvato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e in più *tranche*, entro il termine ultimo del 30 giugno 2024, mediante emissione di n. 227.760 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi nominali Euro 28.931,46, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della Società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale sociale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "*Piano di Stock Grant 2021-2023*", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'art. 2349 c.c.. In pari data, l'Assemblea in seduta ordinaria, ha riconosciuto agli amministratori esecutivi un compenso variabile per obiettivi per gli esercizi 2021 e 2022, nonché *benefit* per auto aziendali e polizze vita;
- in data 29 novembre 2021, con l'obiettivo di rafforzare la *governance* societaria, è stato deliberato l'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, da cinque a nove, mediante nomina di quattro nuovi Consiglieri nelle persone di Mirko Tironi, Luca Malighetti, Valeria Falcone e Mirja Cartia D'Asero, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Sul punto il Collegio ha verificato il rispetto dell'art. 21.17 dello statuto sociale.

6. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..

Non essendo demandato al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità

alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da segnalare.

Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla Gestione. Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per Euro 3.214.139 così suddivisi:

- costi per il personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo, Euro 1.506.912;
- costi ammissibili ai sensi della lettera d) del comma 6 relativi alle consulenze per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo, Euro 1.707.227.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tecma Solutions S.p.A. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nell'apposita relazione rilasciata dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. e di cui abbiamo preso atto.

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio invita gli azionisti di Tecma Solutions S.p.A. ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dagli amministratori nella nota integrativa di riportare a nuovo la perdita.

7. Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato il bilancio consolidato di Gruppo alla data del 31 dicembre 2021 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione.

La revisione legale dei conti è stata svolta da BDO Italia S.p.A..

Per quanto di competenza si informa che:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato;
- nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. Si segnala che: (i) le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale; (ii) tutte le imprese

appartenenti al Gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento. Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento ha subito significative variazioni in ordine alla costituzione delle partecipate TECMA US Inc. e TECMA Middle East; (iii) l'area di consolidamento recepisce il primo bilancio redatto da TECMA Middle East per un periodo di 16 mesi, poiché alla data del 31 dicembre 2020 non era stato redatto nessun documento;

- in ordine alla Relazione sulla Gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato;
- non sono emersi fatti significativi da menzionare nella presente Relazione.

Milano, 12 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Prof. Dott. Eugenio D'Amico (Presidente del Collegio Sindacale)



Avv. Antonio Morello (Sindaco Effettivo)



Dott. Massimo Pratelli (Sindaco Effettivo)





TECMA SOLUTIONS S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
TECMA SOLUTIONS S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TECMA SOLUTIONS S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della TECMA SOLUTIONS S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TECMA SOLUTIONS S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TECMA SOLUTIONS S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TECMA SOLUTIONS S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio